

# La crisi lascia a secco le famiglie

Aumentano i distacchi dell'acqua per morosità. Crescono le domande di rateizzazione

## LE NUOVE POVERTÀ'

CLAUDIO COMIRATO

### Ancona

Nonostante la crisi economica gli anconetani fanno di tutto per tenere fede agli impegni economici, contratti compreso il pagamento della bolletta dell'acqua alla Multiservizi. E ci mancherebbe. Mica facile però. Il 2012 si è chiuso con dati a dir poco sorprendenti. Rispetto al 2009 gli insoluti a 180 giorni dalla data della scadenza della fattura sono leggermente diminuiti. Stazionaria invece la situazione per quello che riguarda i pagamenti a 360 giorni, il numero dei debitori è rimasto sostanzialmente lo stesso. Sinonimo di una provincia che il direttore della Multiservizi, Patrizio Ciotti, definisce civile per comportamento e risposte sul territorio. Una famiglia media spende al mese 20 euro per il servizio idrico. E nonostante la cifra sia contenuta non tutti riescono ad essere in regola con i pagamenti. E allora per rientrare in tanti fanno ricorso alla rateizzazione della somma.

Nel 2011 la Multiservizi ha dato il consenso a 110 richieste.

### In molti tolgono l'addebito sul conto corrente per paura degli scoperti Si va alle Poste e in ritardo

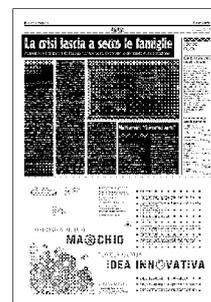
L'anno scorso la cifra si è quasi triplicata raggiungendo quota 335 domande di rateizzazione. Un record. Dilazione dei pagamenti che spesso e volentieri vanno a buon fine. Nel primo trimestre del 2013 le richieste sono state oltre 120, il che significa che la cifra al 31 dicembre potrebbe superare quella dell'anno precedente. Il debito può essere diviso in 10 rate a cui si devono aggiungere gli interessi stabiliti dall'Authority ovvero l'indennità di mora.

Il sistema di pagamento più diffuso è il classico bollettino postale. Negli ultimi anni complice la crisi economica e la paura di non arrivare a fine mese sono aumentate alla Multiservizi le richieste di disdetta di addebito sul conto corrente postale e bancario. Nel 2011 quasi 1.900 pratiche. L'anno scorso la cifra è ulteriormente lievitata raggiungendo quota 2.200. Si preferisce pagare con il bollettino, anche con la commissione di 1,30 euro e magari con qualche giorno di ritardo, piuttosto che correre il rischio di ritrovarsi il conto corrente in rosso.

Poi c'è il capitolo delle tariffe agevolate riservato a chi ha un

reddito inferiore a 7 mila euro all'anno. Nel 2012 oltre 2.500 nuclei familiari hanno fatto richiesta di adesione presentando alla Multiservizi l'Isee ovvero l'indicatore della situazione economica equivalente. Nonostante le rateizzazioni lo scorso anno i tecnici della Multiservizi hanno dovuto chiudere qualcosa come 2.400 contatori per morosità conclamata. Tante le aziende che hanno contribuito al raggiungimento di questa cifra. Nel primo trimestre del 2013 siamo già a quota 400 distacchi. I sigilli al contatore sono l'ultimo passo. Spesso a dare una mano ai privati di fronte a certe situazioni intervengono i Comuni. Tempo addietro le maggiori criticità erano emerse nel Fabrianese a seguito della tremenda crisi economica. Una situazione che a distanza di tempo sembra non offrire vie di uscita. Il punto di contatto tra la Multiservizi e le amministrazioni comunali sono i servizi sociali in grado di intercettare le situazioni più drammatiche nell'ambito locale.

La Multiservizi nella provincia garantisce la fornitura idrica a 45 comuni, compresa la città di Ancona che rispecchia come tendenza quanto emerge a livello provinciale.





## Multiservizi: "Chiedeteci aiuto"

### LA RACCOMANDAZIONE

#### Ancona

Nei giorni scorsi una donna ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione di una bolletta dell'acqua il cui importo non superava i 120 euro. A raccontare l'episodio il direttore generale della Multiservizi, l'ingegnere Patrizio Ciotti: "Quando mi è stato sottoposta la pratica ho dato immediatamente parere positivo. La Multiservizi è un'azienda a capitale pubblico, certe regole devono essere

rispettate. Se qualcuno è in difficoltà per i pagamenti delle bollette deve venire nei nostri uffici e parlarne senza timore. Le soluzioni ci sono, l'importante è non chiudersi in se stessi ma cercare aiuto. Spesso e volentieri lavoriamo a stretto contatto con i servizi sociali. Sono loro che fanno da filtro alle segnalazioni. In alcuni casi le utenze vengono pagate dal Comune di residenza. E' accaduto a più riprese nel Fabrianese, vista la crisi economica, ma tutti i Comuni della provincia sono sensibili a certe problematiche sociali".

# Anche l'acqua si paga a rate

Multiservizi, in un anno 2.400 distacchi di contatori per morosità

## Ancona

Una famiglia media spende al mese 20 euro per il servizio idrico. E nonostante la cifra sia contenuta non tutti riescono ad essere in regola con i pagamenti. E allora per rientrare in tanti fanno ricorso alla rateizzazione della somma. Nel 2011 la Multiservizi ha dato il consenso a 110 richieste. L'anno scorso la cifra si è quasi triplicata raggiungendo quota 335 domande di rateizzazione. Un record. Dilazione dei pagamenti che spesso e volentieri vanno

a buon fine. Nel primo trimestre del 2013 le richieste sono state oltre 120, il che significa che la cifra al 31 dicembre potrebbe superare quella dell'anno precedente. Il debito può essere diviso in 10 rate a cui si devono aggiungere gli interessi stabiliti dall'Authority ovvero l'indennità di mora. Nonostante le rateizzazioni lo scorso anno i tecnici della Mul-

tiservizi hanno dovuto chiudere qualcosa come 2.400 contatori (molti dei quali riguardano aziende) per morosità. Nel primo trimestre del 2013 siamo a quota 400 distacchi. "Se qualcuno è in difficoltà per i pagamenti delle bollette deve venire nei nostri uffici e parlarne senza timore", dice il direttore generale di Multiservizi Patrizio Ciotti.

**Comirato** In cronaca di Ancona

**Sono aumentate le richieste di dilazione**  
**Ciotti: "Chiedete pure aiuto"**

PATRIZIO CIOTTI

